

IMRA

Gruppo di lavoro	Luca, Chiara, Sabrina, Elisa Canestrelli
Titolo	IMRA - Integrative flood risk governance approach
Ubicazione	Provincia di Perugia, Italia
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Bacino Fiume Tevere • CNR-IRPPS - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, Italia • T6 Società Cooperativa, Italia
Ruolo GSF	Consulente del CNR-IRPPS
Stato del progetto	In corso
Durata	09/2009 – 08/2011
Obiettivi	<p>L'obiettivo generale è quello di influenzare e modificare il reale processo decisionale in tre casi studio in Europa, per produrre in tal modo esempi di buone pratiche che potranno servire da riferimento per le autorità che si occupano dei piani di gestione del rischio inondazione in Europa.</p> <p>Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza del rischio alluvione e la partecipazione dei cittadini e degli stakeholder alla gestione del rischio. Il piano di lavoro del progetto prevede tre casi di studio in tre diverse aree, una in Germania, una in Austria e uno in Italia, con l'obiettivo di studiare il processo partecipativo e decisionale di pianificazione, l'attuazione di piani di prevenzione e la governance del rischio idraulico. Come caso di studio italiano è stato scelto la valle del Chiascio.</p>
Beneficiari	<p>Diretti: le autorità locali e gli abitanti dei tre casi-studio</p> <p>Indiretti: le autorità che si occupano dei piani di gestione del rischio inondazione in Europa</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di esempi di buone pratiche, derivati dai tre casi-studio. • Realizzazione di un manuale pratico per la realizzazione passo-passo del concetto IMRA <p>Nel caso studio del bacino del Chiascio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la consapevolezza del rischio alluvioni nel bacino del Chiascio • Incrementare la consapevolezza delle dinamiche dei processi naturali che avvengono nel territorio di residenza
Principali attività	<p>Il progetto avrà inizio con lo sviluppo di una metodologia di un concetto integrato per la gestione partecipativa del rischio di alluvione, seguito dalla sua applicazione in tre casi di studio (tre diversi bacini di cultura del rischio diversi).</p> <p>Nella seconda fase la metodologia e i casi-studio saranno discussi con esperti scientifici e presentati sia alle autorità che si occupano di gestione del rischio, sia ad un pubblico più vasto. in modo da favorire la diffusione delle buone pratiche che emergono come risultato del progetto.</p> <p>In particolare, le attività che verranno condotte sul territorio del Chiascio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione e raccolta di un questionario per raccogliere informazioni sulla percezione e la consapevolezza degli abitanti sul rischio di alluvione, sulla partecipazione del pubblico al processo gestionale e a discussioni e iniziative pubbliche sul tema. • Organizzazione di seminari informativi rivolti alle autorità locali, ad associazioni ambientaliste operative sul territorio, a istituti di protezione civile, alla popolazione in generale. • Organizzazione del <i>Progetto Scuole</i>, che vedrà coinvolte alcune scuole del territorio sul tema della consapevolezza del rischio alluvione. Verrà prodotto materiale audiovisivo e didattico utile a sviluppare la discussione del tema in aula e la produzione da parte degli alunni di materiale che verrà raccolto e pubblicato a cura del progetto.

	<p>Attività di consulenza di GSF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'organizzazione degli incontri con gli stakeholders nell'ambito del Risk Management in caso di alluvione; • Definizione degli obiettivi del questionario come esperti dello specifico settore di indagine (percezione del rischio di alluvioni); • Supporto specialistico del settore nell'elaborazione del questionario, contribuendo nell'esperienza specifica (estrazione della percezione del rischio di alluvioni) ad interpretare le informazioni raccolte. • produzione di materiale multimediale per la diffusione dei risultati (da integrare nel sito Web).
Spesa complessiva	€ 401,445.47
Origine risorse	progetto europeo finanziato da: Austria (BMLFUW), Germania (BMBF) e Italia (ISPRA) nell'ambito della <i>2nd ERA-Net CRUE Research Funding initiative</i> .